

Da L'arena di mercoledì 28 Settembre 2011

CRONACA, pagina 13

EVENTO. Alla Gran Guardia

Mano nella mano, da venerdì la città festeggia i nonni

Mostre, laboratori e musical: quattro giorni dedicati agli anziani

Quattro giorni, da venerdì a lunedì, per festeggiare nonni e nipoti. Prende il via venerdì alle 15.30, in Gran Guardia, la quinta edizione di «Mano nella mano» promossa dall'assessorato alla Famiglia in occasione della festa dei nonni che ricorre domenica 2 ottobre. L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo Barbieri dall'assessore Stefano Bertacco. Partner della manifestazione sono Acque veronesi, Agsm, Amia ed Ecosportello dell'assessorato all'Ecologia, per la promozione degli stili di vita sostenibili e del risparmio idrico ed energetico. «Sarà una festa per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società e ringraziarli per quanto quotidianamente fanno», spiega Bertacco.

Sabato, su tutta la rete urbana, gli ultrasessantacinquenni muniti di documento di identità potranno viaggiare con un unico biglietto per l'intera giornata, mentre domenica per loro il servizio di trasporto pubblico sarà gratuito.

La manifestazione prevede mostre di pittura e fotografia, laboratori creativi, animazione e ballo, spettacoli musicali e teatrali, giochi da tavolo, incontri di alfabetizzazione informatica e musicoterapia, conferenze sul benessere.

Si comincia venerdì alle 15,30 con l'inaugurazione delle mostre e dalle 16 alle 18 «spazio ai ritratti» con gli studenti dell'Accademia Cignaroli. Alle 21 musical «Del doman non v'è certezza 2011 version» dell'associazione culturale «Luci della ribalta».

Sabato alle 16 si terrà l'incontro «Acqua: una preziosa risorsa da salvaguardare». Previsti anche uno spazio salute, con ambulatorio infermieristico per la misurazione della glicemia e della pressione, e dimostrazioni di manutenzioni di biciclette e rilegatura libri.

Domenica alle 10 verranno premiati i vincitori del premio di poesia e prosa «Universo nonni» cui seguirà alle 11.30 lo spettacolo «Ecce homo» con le giovani voci dell'Accademia lirica. Alle 17, alla bouvette, merenda con mega torta realizzata dai maestri pasticceri e **alle 17.30 lo spettacolo teatrale «La bella Gigogin – 150 anni d'Italia» della Compagnia dopolavoro Gino Franzì.**

In programma anche ingressi gratuiti alla proiezione del cartone animato «Kung-Fu Panda 2», venerdì 7 ottobre alle 17 al Kappadue, alle partite di volley della Marmi Lanza domenica 2 ottobre alle 18 al Palaolimpia e di basket della Tezenis, domenica 23 ottobre alle 18.15.

Domenica e lunedì, dalle 10,30 alle 12,30, nel loggiato, animazioni per bambini e famiglie con Mastrobottiglia.

Per consentire anche agli anziani che hanno difficoltà a camminare di raggiungere la Gran Guardia la Fevoss mette a disposizione un servizio di trasporto da richiedere telefonando allo 045.8002511 o al 338.3897627. Alla realizzazione della manifestazione collaborano anche l'Istituto di design Palladio, l'associazione Arcobalenoarte di Cadidavid, l'University dance group, l'associazione Kreattiva e tutti i centri di socializzazione degli anziani nei quartieri.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero verde 800085570 (senza 045) dalle 11 alle 14 e il giovedì dalle 11 alle 17 oppure consultare il sito www.comune.verona.it.

E.S.

Da *L'Arena* di Sabato 28 Maggio 2011 **SPETTACOLI**, pagina 67
Il «Tango delle geishe» - Gli anziani a teatro

Si intitola *Tango delle geishe*: l'esotismo patriottico del primo '900 lo spettacolo che la Compagnia Dopolavoro Gino Franzì propone domani, alle 17, all'Auditorium della Gran Guardia, a conclusione della rassegna «Anziani protagonisti nel quartiere».

Attraverso canzoni, coreografie, pezzi recitati e scene teatrali, la rappresentazione racconta in chiave ironica il gusto per l'Oriente, le velleità coloniali, le sensuali suggestioni che provengono da oltre Oceano e dalla jungla misteriosa, senza tralasciare i primi problemi dell'immigrazione e dell'emigrazione italiana verso terre lontane. Un esotismo patriottico.

Lo spettacolo narra le avventure in giro per il mondo del comandante Franklin Benjamin Pinkerton, marinaio di ventura e amante della bella Madama Butterfly. Attraverso le musiche, i costumi, le coreografie e le scene esotiche si potrà viaggiare con la fantasia in terre distanti e affascinanti, comodamente seduti sulla poltrona di un teatro. La compagnia Franzì, come già in precedenti allestimenti, cerca di far rivivere lo spirito della rivista musicale e del teatro di varietà dei primi anni del '900. Qui si rievoca il secolo scorso passando in rassegna non solo fatti storici ma anche manifestazioni culturali e artistiche dell'epoca che hanno caratterizzato i primi cinquant'anni. L'ingresso è libero ed è rivolto particolarmente ai più nostalgici. El.Al.

L'esotismo a tutti i costi Viaggio a ritroso nel tempo di Elisa Albertini

Applausi a «Tango delle geishe», spettacolo della compagnia Dopolavoro Gino Franzi

Da L' Arena Mercoledì 01 Giugno 2011 **SPETTACOLI**, pagina 52

Un vero e proprio tuffo nel passato per le circa settecento persone che, nell'Auditorium della Gran Guardia, hanno applaudito il viaggio alla scoperta dell'esotismo dei primi cinquant'anni del Novecento proposto dalla compagnia Dopolavoro Gino Franzi in occasione della conclusione della rassegna «Anziani protagonisti nel quartiere», proposta dal Comune di Verona.

Tango delle geishe. L'esotismo patriottico del primo '900 è il titolo di uno spettacolo che, tra canzoni originali, pezzi recitati, balli e proiezioni di immagini d'epoca, ha riportato alla ribalta il fascino accattivante di tutto ciò che proveniva da oltre Oceano.

Ad accompagnare il pubblico in questo avventuroso viaggio in giro per il mondo alla scoperta dell'amore per l'esotico il comandante Franklin Benjamin Pinkerton, marinaio di ventura e amante della bella Madama Butterfly.

Ecco allora le movenze eleganti delle geishe fasciate nei loro kimono, dipinti come quadri, o quelle conturbanti della danzatrice del ventre e ancora quelle sensuali di Mata Hari, conquistare salotti italiani e francesi, dettando i canoni di una vera e propria moda. In scena un caffè concerto con tanto di tavoli, camerieri e avventori, spettatori di volta in volta di esibizioni diverse dal tango argentino alle canzoni di Nino Rastelli, tra le quali Tornerai, dalle pose sensuali della ballerina Josephine Baker alle note di Baciarmi piccina. Sorprendente la voce della cantante lirica Monica Ugolini, accompagnata dalle melodie eseguite dagli studenti del Conservatorio Dall'Abaco, che ha incantato con le note di famose opere.

Il risultato è stato un collage vivace di musiche, canzoni, aneddoti e personaggi che hanno fatto storia, risvegliando la memoria di chi quegli anni li ha vissuti in prima persona o li ha sentiti raccontare da chi li aveva vissuti..

Ad applaudire la simpatia, la creatività e la fantasia della compagnia Dopolavoro Gino Franzi e il suo impegno volto a far ridere e regalare momenti di spensieratezza agli anziani, c'erano l'assessore ai servizi sociali e alla famiglia del Comune di Verona Stefano Bertacco, il primario del reparto di geriatria di Borgo Trento Luigi Giuseppe Grezzana, il comandante provinciale dei carabinieri Paolo Edera e la presidente della commissione cultura in Consiglio comunale, Lucia Cametti.